

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI PROFESSORE  
ORDINARIO SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/10 – ARCHITETTURA  
TECNICA  
FACOLTA' DI INGEGNERIA**

**RELAZIONE FINALE**

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei giorni:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| I Riunione: 8 giugno 2010       | - in via telematica.  |
| II Riunione: 28 luglio 2010     | - presso un locale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. |
| III Riunione: 13 settembre 2010 | - presso un locale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. |
| IV Riunione: 7 ottobre 2010     | - presso un locale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. |

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i propri lavori il giorno 8 giugno 2010 e concludendoli in data odierna, con la stesura della presente relazione conclusiva.

**Nella prima riunione** la Commissione ha proceduto alla lettura del bando di valutazione comparativa di cui al **D.R. n. 2197 del 30 giugno 2008** e delle norme concorsuali che lo regolano. Ha proceduto altresì alla lettura della nota rettorale prot. 0056675 del 06/05/2010 e ha preso atto che la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale. Ha nominato quale Presidente il prof. Sergio Poretti e Segretario il prof. Antonello Sanna.

La Commissione ha determinato i criteri di massima che di seguito si riportano:

**Criteri generali di massima per valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum complessivo del candidato:**

- a) *originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
- b) *apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- c) *congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- d) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- e) *continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.*

*Per i fini di cui sopra la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.*

*Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:*

- a) *l'attività didattica svolta anche all'estero;*
- b) *i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;*
- c) *l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;*
- d) *i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;*
- e) *il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999, n. 297;*
- f) *l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;*
- g) *il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.*

In merito alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal candidato in collaborazione con altri autori, i commissari ritengono normale, in assenza di specifici elementi contrari, l'attribuzione paritaria dei lavori collettivi ai coautori, senza che questo criterio risulti elusivo dell'obbligo di accertare la possibilità di enucleare l'apporto individuale del medesimo candidato.

Ha accertato, successivamente, che non sussistono relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso né tra i membri della Commissione né tra i membri e i candidati stessi che di seguito si riportano, sulla base dell'elenco fornito dall'Ateneo:

1. Ausiello Gigliola
2. Bradaschia Maurizio
3. Catalano Agostino
4. Croatto Giorgio
5. De Berardinis Pierluigi
6. Fascia Flavia
7. Fiandaca Ornella
8. Gatti Maria Paola
9. Gulli Riccardo
10. Iori Tullia
11. Mornati Stefania
12. Petrella Pasquale
13. Toni Michela.

**Nella seconda riunione** la Commissione, preso atto della rinuncia della candidata Iori Tullia, ha proceduto all'apertura dei plichi dei candidati, ha esaminato la documentazione ivi contenuta ed ha redatto una sintesi complessiva dell'attività dei candidati da Ausiello Gigliola a Toni Michela, secondo l'ordine alfabetico degli stessi, che di seguito si riportano:

#### SINTESI DELLE ATTIVITÀ PIÙ RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEI CANDIDATI

##### **CANDIDATO N. 1: Ausiello Gigliola**

Nata a Napoli il 31/10/1959, laureata in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Ingegneria per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica" nel 1998 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel 1999 è vincitrice di una borsa di studio post-dottorato biennale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 01/10/2001 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, confermata dal 1/10/2004.

Dal 01/11/2005 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1987 al 2004 collabora alla didattica di insegnamenti specifici dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2005 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica" (corso integrato di "Elementi di Progettazione Architettonica" allievi I-Z) per il corso di laurea in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2007 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica" (corso integrato di "Architettura Tecnica e Rappresentazione grafica") per il corso di laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 1987 svolge attività di ricerca prima presso l'Istituto di Architettura Tecnica, diventato successivamente Dipartimento di Ingegneria Edile, e poi presso il Dipartimento di Progettazione Urbana dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La candidata ha svolto attività di ricerca anche presso il CITTAM, Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio delle Tecniche costruttive Tradizionali dell'Area Mediterranea, e presso il C.I.Be.C., Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II nonché presso il Departament de Construccions Arquitectòniques dell'Escole Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona dell'Universitat Politècnica de Catalunya.

Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 79 (settantanove) lavori a stampa dei quali 30 (trenta) presentati ai fini del Concorso.

### **CANDIDATO N. 2: Bradaschia Maurizio**

Nato a Trieste il 06/02/1962, laureato in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Disegno e rilievo del patrimonio edilizio" nel 1994 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Dal 1998 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Trieste, confermato dal 01/11/2001.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica: nel periodo pre-ruolo collabora alla didattica nelle discipline del Rilievo e della Rappresentazione e dei corsi di "Tecniche edilizie nei Paesi in via di sviluppo", di "Progettazione integrata" e di "Architettura Tecnica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste; dal 1998 svolge l'insegnamento di "Recupero e conservazione degli edifici" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste;

dal 2000 al 2003 svolge l'insegnamento di "Architettura e Composizione architettonica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste;

dal 2005 svolge gli insegnamenti di "Progettazione architettonica", "Recupero e conservazione degli edifici" e "Architettura Tecnica II" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste.

Dal 1987 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Trieste.

Il candidato ha svolto attività di ricerca anche presso l'Università di Ife (Nigeria) e partecipa ai lavori del progetto europeo ESTIA come esperto per l'area balcanica e Grecia.

Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 133 (centotrentatre) lavori a stampa dei quali 69 (sessantanove) presentati ai fini del Concorso.

### **CANDIDATO N. 3: Catalano Agostino**

Nato a Napoli il 21/09/1956, laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Si diploma alla Scuola di specializzazione in Restauro dei Monumenti della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Ingegneria per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica" nel 1997 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 1999 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, confermato dal 01/03/2004.

Dal 2005 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi del Molise.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1984 al 2001 collabora alla didattica delle discipline specifiche dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2001 al 2005 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica" per il corso di laurea di Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2005 svolge gli insegnamenti di "Tecnologie per il recupero edilizio" e "Progetto tecnologico per l'ingegneria della sicurezza antincendio" presso l'Università degli Studi del Molise.

Dal 1984 al 2005 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Edile dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dal 2005 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi del Molise.

Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 61 (sessantuno) lavori a stampa dei quali 20 (venti) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 4: Croatto Giorgio**

Nato a Tarcento (UD) il 06/11/1963, laureato in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale" nel 1996 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Nel 1996 è vincitore di una borsa di studio post-dottorato nell'area disciplinare "Ingegneria Civile e Architettura" presso l'Università degli Studi di Trieste.

Dal 01/02/2000 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Pisa, confermato dal 2003.

Dal 01/01/2005 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Pisa, confermato dal 2008.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

nel periodo 1990-1999 collabora alla didattica nelle discipline specifiche dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste;

dal 1998 svolge l'insegnamento di "Recupero e conservazione degli edifici" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste;

dal 2000 svolge gli insegnamenti nelle discipline specifiche dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pisa;

dal 2004 svolge attività didattica per i Dottorati di ricerca in "Scienze e Tecniche dell'Ingegneria Civile" e "Scienze e Metodi per la città ed i territori europei" dell'Università degli Studi di Pisa.

Dal 1990 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste, prima, e presso l'Università degli Studi di Pisa, dopo.

Il Candidato ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST e PRIN ed a progetti di ricerca finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 53 (cinquantatre) lavori a stampa tutti presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 5: De Berardinis Pierluigi**

Nato a Roma il 13/02/1954, laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Dal 01/11/1984 è ricercatore universitario nel SSD 101 presso l'Università degli Studi dell'Aquila, confermato dal 1988.

Dal 13/03/2001 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi dell'Aquila.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1985 al 2001 collabora alla didattica di Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila;  
nel periodo 1996-2000 svolge l'insegnamento di "Organizzazione del cantiere" per il Diploma in "Infrastrutture" presso l'Università degli Studi dell'Aquila;  
dal 1998 svolge l'insegnamento di "Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edili" per il corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università degli Studi dell'Aquila;  
dal 2003 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica II" per il corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università degli Studi dell'Aquila.  
Dal 1980 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi dell'Aquila.  
Il Candidato ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca CER, MURST e PRIN ed a progetti di ricerca finanziati dalla Regione Abruzzo.  
Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 30 (trenta) lavori a stampa dei quali 15 (quindici) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 6: Fascia Flavia**

Nata a Napoli il 07/03/1954, laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Ingegneria per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica" nel 1997 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.  
Dal 01/11/1999 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.  
Dal 2002 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.  
Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:  
dal 1981 al 2001 collabora alla didattica delle discipline specifiche dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
dal 2001 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica" per il corso di laurea in Ingegneria Civile presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli per gli allievi del ruolo G.A.r.n.;  
dal 2002 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica I", corso di laurea in Ingegneria Edile, e l'insegnamento di "Tecnologie per il recupero edilizio", corsi di laurea specialistici in Ingegneria Edile e Ingegneria Edile-Architettura, nella Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
dal 2004 svolge attività didattica per il Master di II livello "Infrastrutture Aeronautiche" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
ha svolto attività didattica per i Master "Esperto in progettazione edile ed ambientale per l'integrazione del fotovoltaico" di cui al PON "Ricerca scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta formazione" 2000 – 2006, e "Progettazione integrata tecnologie innovative Architettura e Ambiente" di cui al PON "Ricerca scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta formazione" 2000 - 2006;  
dal 2003 è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Ingegneria delle Costruzioni" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.  
Dal 1980 svolge attività di ricerca presso l'Istituto di Architettura Tecnica, diventato poi Dipartimento di Ingegneria Edile, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.  
La Candidata ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MPI, MURST e PRIN ed a progetti di ricerca finanziati dalla Regione Campania.  
Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 94 (novantaquattro) lavori a stampa dei quali 30 (trenta) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 7: Fiandaca Ornella**

Nata a Caltanissetta il 11/01/1962, laureata in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Palermo. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Ingegneria Edile" nel 1994 presso

l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dal 01/03/1994 al 01/03/1995 è titolare di una borsa di studio CNR per le discipline di Ingegneria e Architettura. Dal 01/03/1995 è titolare di una borsa di studio post-dottorato biennale presso il Dipartimento di Progetto e Costruzione edilizia dell'Università degli Studi di Palermo.

Dal 18/03/1996 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Messina, confermata dal 1999.

Dal 01/10/2002 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Messina, confermata dal 2004.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1994 al 1999 collabora alla didattica delle discipline specifiche dell'Architettura Tecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo e presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina;

dal 1999 al 2005 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica 2" per il corso di laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Messina;

dal 2005 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica 2", corso di laurea in Ingegneria Edile, e l'insegnamento di "Storia delle tecniche edilizie", corso di laurea specialistica in Ingegneria Edile per il Recupero, presso l'Università degli Studi di Messina.

Dal 1988 al 1996 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Rappresentazione e Progetto dell'Università degli Studi di Palermo. Dal 1996 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Rappresentazione e Progetto dell'Università degli Studi di Messina.

La Candidata ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST ed a Progetti di Ricerca di Ateneo.

Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 38 (trentotto) lavori a stampa dei quali 19 (diciannove) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 8: Gatti Maria Paola**

Nata a Bolzano il 11/10/1961, laureata in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 1991 vince una borsa di studio per la ricerca presso l'Istituto del Legno di San Michele all'Adige e il Laboratorio di Tecnologie dell'edilizia dell'Università degli Studi di Trento. Dall'agosto del 1993 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Trento.

Dal 10/12/2003 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Trento.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1990 al 1993 collabora alla didattica delle discipline "Recupero e conservazione degli edifici" e "Organizzazione del cantiere" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento;

dal 1993 al 2002 collabora alla didattica delle discipline "Recupero e conservazione degli edifici", "Organizzazione del cantiere", "Architettura del legno", "Architettura e composizione architettonica" e "Architettura Tecnica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento;

dal 1998 al 2003 svolge l'insegnamento di "Caratteri costruttivi e distributivi degli edifici", corso di laurea in Ingegneria Civile e corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, presso l'Università degli Studi di Trento;

dal 2003 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica 2", corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, presso l'Università degli Studi di Trento.

Dal 1990 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Trento.

La Candidata ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST, PRIN ed a Progetti di Ricerca Dipartimentali.

Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 76 (settantasei) lavori a stampa dei quali 15 (quindici) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 9: Gulli Riccardo**

Nato a Pesaro il 07/03/1960, laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Ancona. Nel 1988 vince una borsa di studio annuale dell'Istituto di Edilizia dell'Università degli Studi di Ancona.

Dal 01/11/1998 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Udine. Dal 01/11/2003 prende servizio presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica: dal 1988, nella Facoltà di Ingegneria di Ancona, collabora alla didattica di "Progetti edili", "Caratteri costruttivi e distributivi degli edifici" e "Architettura e Composizione architettonica"; dal 1998, nella Facoltà di Ingegneria di Udine, svolge gli insegnamenti di "Costruzioni edili", "Progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio" e "Recupero, conservazione e ristrutturazione degli edifici";

dal 2003 svolge gli insegnamenti di "Elementi di Architettura Tecnica", "Architettura Tecnica" e "Architettura Tecnica III" presso l'Università degli Studi di Bologna.

Ha svolto attività di ricerca presso le Università degli Studi di Ancona, di Udine e di Bologna.

Il Candidato ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST, PRIN ed a progetti di ricerca finanziati da amministrazioni comunali.

Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 57 (cinquantasette) lavori a stampa dei quali 30 (trenta) presentati ai fini del Concorso.

#### **CANDIDATO N. 10: Mornati Stefania**

Nata a Roma il 01/04/1956, laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Nel 1985 vince un concorso per assistente tecnico presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Dal 01/07/2000 è ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Dal 2001 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi della Calabria.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1994 al 2000 collabora alla didattica della disciplina "Architettura Tecnica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

dal 1999 svolge l'insegnamento di "Organizzazione del cantiere", corso di diploma in Ingegneria delle infrastrutture e corsi di laurea in Ingegneria Edile e Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi della Calabria;

dal 2000 svolge l'insegnamento di "Organizzazione del cantiere 1" e "Organizzazione del cantiere 2", corso di laurea in Ingegneria Edile e corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

dal 2003 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica 1", corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, presso l'Università degli Studi della Calabria;

dal 1999 al 2004 è componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Ingegneria Edile Architettura presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Dal 1988 svolge attività di ricerca presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dal 2001 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi della Calabria.

La Candidata ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST, PRIN ed a Progetti di Ricerca Dipartimentali.

Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 85 (ottantacinque) lavori a stampa dei quali 28 (ventotto) presentati ai fini del Concorso.

### **CANDIDATO N. 11: Petrella Pasquale**

Nato a Napoli il 14/10/1944, laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 01/03/1974 al 15/02/1977 è assistente incaricato alla cattedra di "Impianti tecnici nell'edilizia" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 16/02/1977 al 19/01/1983 è assistente ordinario alla cattedra di "Impianti tecnici nell'edilizia" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 20/01/1983 è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, confermato dal 20/01/1986.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1983 al 2002 svolge l'insegnamento di "Impianti tecnici nell'edilizia", poi denominato "Progetti di servizi tecnologici", per i corsi di laurea in Ingegneria Edile e Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2002 al 2004 svolge l'insegnamento di "Architettura Tecnica" per il corso di laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

dal 2003 svolge l'insegnamento di "Progetti di servizi tecnologici" per il corso di laurea specialistica in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

dal 2003 è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Ingegneria delle Costruzioni" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 1974 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il Candidato ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST e PRIN ed a progetti di ricerca finanziati dalla Regione Campania.

Come risulta dalla documentazione presentata il candidato ha prodotto 48 (quarantotto) lavori a stampa dei quali 39 (trentanove) presentati ai fini del Concorso.

### **CANDIDATO N. 12: Toni Michela**

Nata a La Spezia il 03/04/1954, laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze. Consegue il titolo di dottore di ricerca in "Tecnologia dell'Architettura" nel 1987 presso l'Università degli Studi di Firenze.

Dal 01/05/1993 è ricercatore universitario nel SSD ICAR/12 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, confermata dal 15/05/1996.

Dal 01/11/2002 è professore associato nel SSD ICAR/12 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, confermata dal 01/11/2005.

Come risulta dalla documentazione presentata ha svolto, tra l'altro, la seguente attività didattica:

dal 1979 al 1992 collabora alla didattica della disciplina "Tecnologia dell'Architettura 2" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze;

dal 1993 al 1996 collabora alla didattica dell'area tecnologica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara;

dal 1996 al 1999 svolge l'insegnamento di "Progettazione ambientale" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara;

dal 2001 svolge l'insegnamento di "Laboratorio di sintesi finale di Progettazione Ambientale", presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara;

dal 2001 svolge attività didattica per il Master "Architetto esperto nella progettazione e nel recupero dell'ambiente" organizzato dalla Scuola Provinciale Edile di Ravenna presso l'Università degli Studi di Ferrara.

Dal 1979 svolge attività di ricerca presso le Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, prima, e dell'Università degli Studi di Ferrara, poi.

La Candidata ha partecipato, inoltre, a progetti di ricerca MURST, PRIN ed a Progetti di ricerca dipartimentali e finanziati da industrie.



Come risulta dalla documentazione presentata la candidata ha prodotto 61 (sessantuno) lavori a stampa dei quali 24 (ventiquattro) presentati ai fini del Concorso.

**Nella terza riunione** la Commissione, preso atto della rinuncia dei candidati Catalano Agostino e Gulli Riccardo, ha proceduto all'esame della documentazione e dei titoli scientifici prodotti dai candidati ai fini della formulazione dei singoli giudizi posti in essere da ciascun commissario. La Commissione formula i giudizi relativi ai candidati da Ausiello Gigliola a De Berardinis Pierluigi secondo l'ordine alfabetico degli stessi, che di seguito si riportano:

## **GIUDIZI DI CIASCUN COMMISSARIO SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI**

### **Candidato n. 1: Ausiello Gigliola**

#### **GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:**

L'attività scientifica della candidata presenta risultati tutti pertinenti il settore scientifico disciplinare concorsuale. La produzione si caratterizza per continuità di impegno e per una buona diffusione editoriale. La candidata affronta le tematiche oggetto di studio con rigore metodologico. Di particolare interesse è il lavoro a stampa "Architettura medioevale – tecniche costruttive in Campania" nel quale il linguaggio delle tecniche costruttive viene analizzato attraverso un attento esame delle fonti bibliografiche ed iconografiche ed il puntuale rilievo sul campo. La candidata è matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è buona.

#### **GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:**

La candidata Ausiello, ingegnere, associato nel SSD ICAR/10 a Napoli, presenta 30 pubblicazioni, che affrontano numerosi e svariati argomenti, tutti pertinenti al settore in considerazione. Le ricerche sono condotte con impegno e con metodologie appropriate, la presentazione e l'espressione linguistica sono di buon livello. La collocazione e la qualità editoriale sono normali. L'attività didattica è continua e soddisfacente. Complessivamente la candidata dimostra buone capacità di ricerca e abilità espositive e fornisce contributi sufficienti per qualificarla ai fini della presente valutazione comparativa.

#### **GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:**

L'attività di ricerca della candidata verte su vari temi centrali nel settore disciplinare ICAR10. La produzione scientifica comprende studi di diversi tipi e finalità e attesta una vivace e assidua presenza nella comunità scientifica sia in ambito locale sia a livello nazionale. Nei lavori è privilegiato un taglio generale, prevale la destinazione divulgativa ed è sempre curato il rapporto tra caratteri costruttivi e aspetti architettonici e progettuali. Nell'insieme, considerando anche la prolungata attività didattica svolta nel settore disciplinare, la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

#### **GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:**

La candidata Ausiello Gigliola, laureata in Ingegneria Civile Edile e dottore di ricerca in "Ingegneria per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica", già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi Federico II di Napoli.

Presenta ai fini del concorso 30 (trenta) pubblicazioni che affrontano diversificate tematiche sempre inerenti al SSD ICAR/10.

Le ricerche sono condotte con metodologie appropriate e sono sempre di buon livello. Da segnalare quelle interdisciplinari condotte presso il C.I.Be.C. (Centro dipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali) dell'Università degli studi di Napoli Federico II e quelle internazionali sviluppate con il Departament de Construccions Arquitectòniques dell'Escole Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona dell'Universitat Politècnica de Catalunya.

Accettabile la collocazione editoriale e più che sufficiente la diffusione dei lavori, di livello sia nazionale che locale. Continua e costante l'attività didattica.

Nel complesso la candidata manifesta buone capacità di ricerca ed esibisce apporti tali per ritenere che abbia raggiunto una buona maturità ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

Il curriculum della prof. Gigliola Ausiello verte su una pluralità di argomenti ben riconoscibili come facenti parte del settore scientifico dell'Architettura Tecnica. In particolare, l'attività della prof. Ausiello si è articolata attorno alle tematiche del rapporto tra architettura e tecniche costruttive, con una spiccata attenzione al patrimonio storico ed alle sue articolazioni, ma anche con approfondimenti rivolti alle architettura contemporanee. Il taglio generale appare altresì attento agli aspetti progettuali.

Ne deriva una produzione scientifica con significativi risultati e riscontri editoriali, prevalentemente in campo locale e in ambito nazionale. L'attività didattica, che soltanto negli anni più recenti ha coinciso con la titolarità di corsi di insegnamento, appare completamente pertinente al settore disciplinare dell'Architettura Tecnica.

Nel complesso, la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

#### **Candidato n. 2: Bradaschia Maurizio**

#### GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:

Il candidato presenta una documentazione che si caratterizza per interessi scientifici e culturali indirizzati prevalentemente alla lettura critica dei caratteri architettonici degli edifici ed al rilievo finalizzato al recupero ed all'urbanistica.

Nel complesso l'attività scientifica del candidato appare qualificata e con una buona diffusione editoriale ma non pienamente pertinente le problematiche proprie del settore scientifico culturale dell'Architettura Tecnica.

Il candidato, pertanto, non è meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:

Il candidato Bradaschia, architetto, associato nel SSD ICAR/10 a Trieste, presenta 69 lavori, che affrontano argomenti solo parzialmente pertinenti al settore in considerazione.

Le ricerche sono condotte con metodologie proprie di altri ambiti; la presentazione è di buon livello. L'attività didattica è soddisfacente.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare prevalentemente rivolta a SSD differenti dall'ICAR/10 e pertanto non pienamente qualificabile ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:

Il candidato documenta una vasta gamma di attività che spaziano in tutto l'orizzonte dell'architettura e che delineano il profilo di un vivace operatore culturale e di un progettista qualificato ed operoso.

La pur cospicua produzione non rivela una attività di ricerca scientifica vera e propria e comunque non rientra per la gran parte nel dominio disciplinare del settore ICAR10.

Pertanto il grado di maturazione scientifica raggiunto dal candidato nelle tematiche del settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa risulta non pienamente sufficiente.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

Il candidato Bradaschia Maurizio, laureato in Architettura e dottore di ricerca in "Disegno e rilievo del patrimonio edilizio", è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi di Trieste.

Presenta una vasta produzione, 69 (sessantanove) lavori a stampa, che tratta temi solo in parte inerenti al settore disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa. Analogamente, si ritiene che le ricerche risultino condotte secondo metodiche proprie di altre aree disciplinari. Da segnalare la notevole attività svolta in campo internazionale.

Buona sia la presentazione editoriale che la diffusione dei prodotti scientifici. Continua e soddisfacente l'attività didattica, anch'essa spesso svolta in sovrapposizione con materie di settori disciplinari diversi dall' ICAR/10.

Conseguentemente, nel complesso la valutazione del candidato ai fini della presente valutazione comparativa è da ritenersi non pienamente sufficiente rispetto al settore ICAR 10.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

Il curriculum del prof. Maurizio Bradaschia definisce una figura di ricercatore poliedrico, interessato soprattutto agli aspetti linguistici e formali dell'architettura, nonché ad alcune implicazioni progettuali della ricerca sulle tecnologie. Il prof. Bradaschia è altresì promotore di iniziative culturali significative, tra le quali si annovera la direzione di una rivista dedicata alla progettazione architettonica, e appare soprattutto vasta e documentata la sua produzione di progettista di architettura. Altri campi di interesse documentati sono le architetture e le tecniche nei paesi in via di sviluppo, e la progettazione architettonica per il recupero.

Si configura in definitiva un profilo di ricercatore orientato in modo prevalente al settore della progettazione architettonica, con una porzione meno rilevante della sua attività dedicata ai temi pertinenti al settore disciplinare dell'Architettura Tecnica; anche l'importante attività didattica documentata appare indirizzata in prevalenza verso le discipline compositive.

A causa di questa complessiva marginalità della produzione del candidato rispetto all'ambito dell'ICAR10, si ritiene il prof. Bradaschia non positivamente valutabile nel settore dell'Architettura Tecnica.

### **Candidato n. 3: Croatto Giorgio**

#### GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:

Le pubblicazioni ed i titoli scientifici prodotti dal candidato appaiono tutti riconducibili all'ambito disciplinare concorsuale. Dall'analisi delle pubblicazioni emerge un'attività scientifica molto approfondita che porta a contributi originali e con buona diffusione editoriale. Il candidato affronta le tematiche oggetto di studio con rigore metodologico.

Di particolare interesse è il lavoro a stampa "Il patrimonio salvato. Il recupero dell'architettura spontanea friulana dopo gli eventi sismici del 1976", a firma congiunta Gentili/Croatto, nel quale vengono ricostruite le ragioni dell'azione di conservazione condotta durante la ricostruzione del

Friuli ed analizzate le modalità tecniche di intervento e, infine, ridefinite le aree omogenee di appartenenza delle specifiche categorie tipologiche.

Il candidato è maturo ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è buona.

#### GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:

Il candidato Croatto, architetto, associato nel SSD ICAR/10 a Pisa, presenta una grande quantità di lavori a stampa, tutti ascrivibili al SSD in considerazione.

I lavori si riferiscono prevalentemente all'archeologia industriale e vengono impostati secondo schemi e metodologie costanti, tanto da apparire ripetitivi. Si rileva poco interesse allo studio dettagliato della fabbrica.

La collocazione e la qualità editoriali sono normali. L'attività didattica è soddisfacente.

La personalità del candidato e la sua produzione, anche per la buona capacità espositiva, forniscono elementi sufficienti per qualificarlo ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:

L'attività di ricerca del candidato, intensa e continua, riguarda vari temi, tutti pertinenti il settore disciplinare ICAR10 e attesta la capacità del candidato di inserirsi proficuamente nei filoni caratterizzanti le varie sedi in cui si è trovato ad operare.

La produzione scientifica, che rivela una buona padronanza della materia, deriva da un percorso coerente, sebbene a volte troppo condizionato dalle occasioni di collaborazione e dalle opportunità di pubblicazione.

I lavori risultano curati e corretti nell'impostazione e nelle metodologie applicate.

Nel complesso, considerando anche l'attività didattica svolta nel settore disciplinare, il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

Il candidato Croatto Giorgio, laureato in Architettura e dottore di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale", già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi di Pisa.

Presenta 53 (cinquantatre) lavori a stampa, di cui tre monografie a firma singola, tutti pienamente riconducibili al settore disciplinare. Tra i lavori, tutti condotti con rigore metodologico, si evidenziano quelli che affrontano le tematiche inerenti il recupero dell'esistente, con particolare attenzione alle architetture del secolo scorso sia minori che industriali.

Buona la collocazione, la diffusione e la qualità editoriale, accompagnata peraltro da un chiaro, corretto ed efficace linguaggio espositivo.

Continua, costante ed efficiente l'attività didattica, svolta sempre all'interno di dottorati di ricerca e discipline del settore.

Nel complesso si ritiene il candidato abbia raggiunto una buona maturità ai fini della presente valutazione concorsuale.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

Il curriculum del prof. Giorgio Croatto evidenzia un profilo scientifico teso ad indagare principalmente il nodo problematico costituito dal rapporto tra i caratteri costruttivi e tipologici degli oggetti architettonici e gli aspetti culturali dei contesti di riferimento. Le tecniche costruttive moderne e pre-moderne, applicate a manufatti di piccola e grande scala, dai singoli edifici isolati ai sistemi infrastrutturali, vengono quindi indagate in una prospettiva ricostruttiva dei quadri storici in cui si inseriscono.

Un approfondimento rilevante è dedicato al tema delle architetture industriali, che in un insieme molto numeroso di pubblicazioni e contributi vengono analizzate sia in termini di linguaggi, sia sotto il profilo della costruzione; un peso confrontabile hanno, nella produzione del prof. Croatto, le pubblicazioni dedicate alle architetture “minori”. Le ricerche si collocano in genere in un contesto di iniziative culturali diffusamente condivise dalla comunità scientifica del settore ICAR/10, nella quale il prof. Croatto appare ben radicato e collocato; gli esiti sono di buon livello e caratterizzati da correttezza metodologica, e sono stati spesso pubblicati in sedi a diffusione nazionale e anche internazionale.

Il prof. Croatto ha inoltre svolto da circa un decennio una attività didattica qualificata e tutta pertinente al settore di riferimento. Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

#### **Candidato n. 4: De Berardinis Pierluigi**

##### **GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:**

La documentazione presentata dal candidato mostra continuità di impegno e buona diffusione editoriale nella comunità scientifica nazionale. Di particolare interesse appare il lavoro a stampa “Elementi costruttivi funzionali: l’intonaco” nel quale l’autore oltre all’esame puntuale dei diversi passaggi ed accorgimenti per realizzare un intonaco, riorganizza le conoscenze sull’argomento in modo puntuale e sistematico.

Il candidato è maturo ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è sufficiente.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:**

Il candidato De Berardinis, ingegnere, associato nel SSD ICR/10, presenta 15 pubblicazioni su temi pertinenti al SSD in considerazione.

La collocazione e la qualità editoriale sono normali. L’attività didattica è molto impegnata.

Complessivamente il candidato ha prodotto interessanti lavori scientifici, che gli sono valsi l’accesso alla II fascia, però negli ultimi anni ha mancato di continuità; pertanto si attendono ulteriori contributi per validarne la piena maturità.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:**

L’attività di ricerca del candidato verte su alcuni temi compresi nel settore disciplinare ICAR10 e attesta il prevalente interesse per gli aspetti applicativi della materia.

La produzione scientifica, di profilo editoriale prevalentemente universitario e locale, riguarda le tecniche di costruzione e gli aspetti organizzativi del cantiere.

Gli studi, per la gran parte monografici, rispondono ad un intento di sistematizzazione della materia con finalità prioritariamente didattica.

Nel complesso, considerando anche la prolungata attività didattica svolta nel settore disciplinare, il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica discreto.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:**

Il candidato De Berardinis Luigi, laureato in Ingegneria Civile Edile, già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l’Università degli studi dell’Aquila.

Presenta, ai fini del concorso, 15 (quindici) lavori a stampa, su argomenti sempre inerenti alle tematiche proprie del settore disciplinare.

Accettabile la collocazione e la diffusione editoriale dei lavori, sempre di livello nazionale ma spesso, soprattutto negli ultimi anni, riconducibile solo ad atti in Convegni del settore. Notevole l'attività didattica, svolta sempre con assiduità ed impegno in svariate discipline del SSD.

Nel complesso il candidato pur manifestando buone capacità, si ritiene debba sviluppare ed approfondire maggiormente l'attività di ricerca fornendo ulteriori futuri apporti affinché possa raggiungere una piena maturità. Pertanto, attualmente si ritiene sufficientemente maturo ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

Il prof. Pierluigi De Berardinis ha sviluppato la propria attività scientifica, da un lato, sul versante degli aspetti tecnico-costruttivi legati alla progettazione ed alla realizzazione e gestione dell'organismo edilizio, con ricerche e pubblicazioni su aspetti legati a singoli elementi costruttivi ma anche sulla valutazione e sul controllo di qualità del processo edilizio.

Dall'altro, le ricerche del prof. De Berardinis si sono incentrate sui temi del progetto di recupero dell'edilizia di base dei centri storici; il tutto, con una forte connotazione verso i temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e della qualità ambientale.

Il prof. De Berardinis ha condotto il suo percorso di ricerca all'interno ed in stretto raccordo con una riconosciuta scuola nazionale nel campo dell'Architettura Tecnica, con esiti (non numerosi, ma spesso significativi) pubblicati a diffusione locale e nazionale; egli ha inoltre al suo attivo un notevole curriculum relativo all'attività didattica che, dal nucleo portante dell'Architettura Tecnica, ha spaziato nei campi della produzione e di altre discipline contigue.

Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica discreto.

**Nella quarta riunione** la Commissione ha continuato l'esame della documentazione e dei titoli scientifici prodotti dai candidati ai fini della formulazione dei singoli giudizi posti in essere da ciascun commissario. La Commissione formula i giudizi relativi ai candidati da Fascia Flavia a Toni Michela secondo l'ordine alfabetico degli stessi, che di seguito si riportano:

#### GIUDIZI DI CIASCUN COMMISSARIO SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

##### **Candidato n. 5: Fascia Flavia**

#### GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:

La produzione scientifica della candidata, ampia e con estesa diffusione editoriale presso la comunità scientifica nazionale e internazionale, si caratterizza per continuità di impegno e per rigore metodologico. I risultati raggiunti, che in molti casi appaiono originali e con spunti innovativi, dimostrano l'interesse della candidata per le tematiche proprie dell'Architettura Tecnica. Di particolare interesse è il lavoro a stampa "Le biblioteche, dalle tavolette di argilla ai supporti multimediali", nel quale dopo un ampio ed accurato studio sull'evoluzione storica del tipo edilizio "biblioteca", vengono definite le caratteristiche funzionali e costruttive delle biblioteche contemporanee sia attraverso la lettura e lo studio di significative architetture dei giorni nostri, sia attraverso interviste ai progettisti. Completa il lavoro una proposta metodologica per la progettazione delle biblioteche informatizzate.

La candidata è matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è molto buona.

#### GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:

La candidata Fascia, architetto, associato nel SSD ICAR/10 a Napoli, presenta 30 lavori, comprendenti monografie a firma unica.

Dei diversi argomenti trattati il più approfondito appare quello concernente lo studio degli edifici storici, dove la Fascia, in alcuni casi, mostra buoni approcci metodologici e abilità descrittive, con toni linguistici adeguati. Si rileva però poco interesse alla progettazione e al rilievo dei dettagli della fabbrica.

La collocazione e la qualità editoriali sono normali. L'attività didattica è continua e soddisfacente. Considerata la produzione scientifica presentata, comprendente numerose monografie e saggi, la candidata esibisce elementi di buona qualificazione ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:

L'attività di ricerca della candidata interessa una vasta gamma di argomenti inerenti il settore disciplinare ICAR10 e dimostra una spiccata tendenza alla sistematizzazione della materia, con finalità prevalentemente didattica.

La produzione scientifica, quantitativamente molto consistente, rivela una notevole operosità e rispecchia il prioritario interesse per la compilazione di ampi quadri conoscitivi.

Negli studi, comprendenti numerose monografie, è privilegiato il taglio generale e il rapporto tra le tecniche costruttive e la progettazione architettonica.

Nell'insieme, considerando anche la prolungata attività didattica svolta nel settore disciplinare, la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

La candidata Fascia Flavia, laureata in architettura e dottore di ricerca in "Ingegneria per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica", già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.

Presenta ai fini concorsuali 30 (trenta) pubblicazioni, di cui otto monografie a firma singola, ed otto a più firme, che affrontano problematiche perfettamente pertinenti al SSD ICAR/10.

Le ricerche condotte, sempre con rigore e correttezza metodologica, hanno affrontato molteplici e diversificati temi propri del settore disciplinare. Di particolare rilievo si ritengono gli studi sul patrimonio edilizio storico, sia minore sia monumentale, che hanno fornito una copiosa ed interessante produzione illustrata anche in convegni internazionali. Chiara e piana la descrizione viene sempre supportata da una appropriata coerenza linguistica.

Buona sia la presentazione editoriale che la diffusione dei prodotti scientifici. Continua, costante e soddisfacente l'attività didattica svolta all'interno di dottorati di ricerca e di discipline del settore.

Nel complesso, sulla scorta delle numerose pubblicazioni presentate si ritiene la candidata pienamente matura ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

La prof. Flavia Fascia presenta un curriculum che documenta ampi interessi culturali nell'ambito del settore disciplinare dell'Architettura Tecnica, con numerose pubblicazioni nelle quali le tecniche costruttive vengono indagate sullo sfondo di una costante ricerca degli aspetti storico-documentari. Nella sua attività di ricerca la prof. Fascia si è caratterizzata come studiosa ben collocata nei contesti scientifici più consolidati dell'area dell'Architettura Tecnica, delle cui iniziative congressistiche e culturali è stata anche coordinatrice, e curatrice dei relativi Atti. Più di recente, la prof. Fascia ha avviato anche una linea di indagine sulle implicazioni ambientali del progetto.

Nell'insieme, il curriculum evidenzia un profilo di studiosa significativamente impegnata nella didattica del settore ICAR/10, e capace di trasferirne i risultati in numerose monografie e saggi, che hanno trovato ospitalità in sedi nazionali e anche internazionali, con argomenti di sicura collocazione nei principali filoni della ricerca del settore ICAR/10.

In sintesi, considerando anche l'intensa attività didattica svolta in modo del tutto pertinente nel settore disciplinare, la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica molto buona.

#### **Candidato n. 6: Fiandaca Ornella**

GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:

La documentazione presentata dalla candidata mostra continuità di impegno e buona diffusione editoriale nella comunità scientifica nazionale. La candidata affronta le tematiche oggetto di studio con rigore metodologico.

Di particolare interesse appare il lavoro a stampa "Protezione superficiale per paramenti lapidei – Efficacia e compatibilità: una proposta di metodo" nel quale viene studiato il problema della compatibilità tra il supporto (il materiale lapideo da trattare) e il prodotto di protezione superficiale al fine di favorire il coordinamento tra le differenti conoscenze settoriali.

La candidata è matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è buona.

GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:

La candidata Fiandaca, ingegnere, associato nel SSD ICAR/10 a Messina, presenta 19 lavori, per lo più in collaborazione. I temi trattati sono svariati e tutti pertinenti al settore in considerazione; essi vengono sviluppati con qualche attenzione alla progettazione costruttiva e di dettaglio.

Le ricerche sono condotte con metodologie appropriate. La candidata possiede una base culturale e prerogative letterarie che le consentono di affrontare gli argomenti spesso in maniera brillante e talvolta originale.

La collocazione e il livello editoriale sono normali. L'attività didattica è valida e continua.

Complessivamente la candidata mostra spunti di originalità ed esiti sufficienti a qualificarla ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:

L'attività di ricerca della candidata presenta interessanti approfondimenti sui materiali della costruzione, sia nel campo della storia delle tecniche costruttive, sia nell'ambito della conservazione e del recupero, sia negli sviluppi tecnologici attuali.

La produzione scientifica presentata consente di riconoscere il profilo di una ricercatrice dotata di rigore metodologico, capace di autonomia e originalità di contributi.

L'attività didattica e di servizio è continua e significativa.

La candidata, nel contesto di questa valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione scientifica discreto.

GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

La candidata Fiandaca Ornella, laureata in Ingegneria Civile Edile e dottore di ricerca in "Ingegneria Edile", già ricercatore universitario confermato, è professore associato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi di Messina.

Presenta ai fini del concorso 19 (diciannove) lavori a stampa pienamente riconducibili al settore disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa. Gli studi, sempre condotti con rigore metodologico, vengono illustrati con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva mettendo in evidenza, sempre, una ricerca a monte ed una conseguente elaborazione di pensiero notevolmente sedimentata. Di particolare rilievo gli studi sulle fabbriche edilizie del passato e l'attenzione rivolta ai dettagli costruttivi.

Accettabile la collocazione editoriale e più che sufficiente la diffusione dei lavori. Continua e costante l'attività didattica.



Nel complesso la candidata manifesta buone capacità di ricerca ed esibisce apporti per ritenere che, ai fini della presente valutazione comparativa, abbia raggiunto una buona maturità.

**GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:**

La prof. Ornella Fiandaca ha svolto nella sua ricerca importanti approfondimenti sulle tecnologie applicate al patrimonio edilizio ed al suo recupero, sia nel campo della conoscenza e della storia delle tecniche costruttive, sia nell'ambito della conservazione e della riqualificazione, sia negli sviluppi tecnologici attuali, caratterizzandosi come studiosa ben presente nei più affermati contesti scientifici del settore.

La produzione scientifica si presenta ben fondata anche sotto il profilo della coerenza concettuale e metodologica, con autonomia e originalità di contributi, pur nel contesto di una produzione editoriale che non ha ancora pienamente raggiunto un'adeguata diffusione nazionale e internazionale.

L'attività didattica e di servizio è continua e significativa, e si svolge da un quindicennio su un asse portante costituito dalla docenza ai corsi di Architettura Tecnica. Complessivamente quindi la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buona.

**Candidato n. 7: Gatti Maria Paola**

**GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:**

La documentazione presentata dalla candidata mostra continuità di impegno e buona diffusione editoriale nella comunità scientifica nazionale. La candidata presenta una produzione scientifica che affronta tematiche diverse ma sempre specifiche dell'Architettura Tecnica, con rigore metodologico.

Di particolare interesse appare il lavoro a stampa "il Maso Anten della Valle di Anterselva. Montaggio e rimontaggio di un edificio", a firma congiunta Cacciaguerra/Gatti, che si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza del tipo residenziale predominante in una valle alpina al fine di consentire di operare "nella conferma, nella sostituzione o nell'innovazione degli elementi del costruito" durante il processo progettuale.

La candidata è sufficientemente matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è discreta.

**GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:**

La candidata Gatti, architetto, associato nel SSD ICAR/10 a Trento, presenta 15 pubblicazioni che trattano svariati argomenti, tutti pertinenti al settore in considerazione.

Le ricerche sono condotte spesso con buon impegno metodologico e mostrano un certo interesse alla progettazione costruttiva e di dettaglio.

La collocazione e il livello editoriale sono normali. L'attività didattica è continua e soddisfacente.

Complessivamente la candidata dimostra sufficienti capacità di ricerca e fornisce alcuni elementi di qualificazione ai fini della presente valutazione comparativa.

**GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:**

L'attività di ricerca della candidata si concentra sull'analisi delle tecniche costruttive e sui problemi di conservazione e riuso sia dell'architettura vernacolare montana che dell'architettura del primo Novecento, con particolare attenzione alla regione di appartenenza. Si evidenzia un interesse della candidata verso lo sviluppo di temi originali, da completare in futuro con rigore di impostazione e maturità metodologica.

La produzione scientifica è continuativa e pertinente con le tematiche del settore scientifico a concorso; quella selezionata ai fini del concorso è costituita sia da lavori, in collaborazione e

autonomi, sui temi della ricerca che da raccolte di esiti didattici. La collocazione editoriale delle pubblicazioni selezionate è prevalentemente locale.

L'attività didattica, soprattutto negli ultimi anni, è molto intensa, così come quella di servizio all'Ateneo.

La candidata, nel contesto di questa valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione scientifica discreto.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

La candidata Gatti Maria Paola, laureata in Architettura, già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi di Trento.

Presenta ai fini del concorso 15 (quindici) pubblicazioni in cui vengono affrontate diverse tematiche sempre inerenti al SSD ICAR/10.

Le ricerche, tutte condotte correttamente secondo chiari percorsi metodologici, si ritengono di buon livello. Accettabile la collocazione editoriale e più che sufficiente la diffusione dei lavori. Costante e continua l'attività didattica.

Nel complesso la candidata pur dimostrando notevoli capacità di ricerca, esibisce apporti per ritenerla discretamente matura ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

La prof. Maria Paola Gatti ha sviluppato nel suo curriculum scientifico la ricerca sull'architettura "minore" e vernacolare dell'area montana, dalla scala edilizia a quella dell'insediamento, sino ad investire il tema del paesaggio storico. Questi studi presentano un significativo approccio, progressivamente sviluppato nel percorso di ricerca, alla conoscenza finalizzata all'intervento di recupero, riqualificazione e riuso.

La prof. Gatti ha inoltre sviluppato parallelamente temi legati all'architettura moderna, con particolare riferimento all'ambito trentino e alto-atesino, dove la ricerca ha indagato manufatti e contesti dal filone del liberty sino alle architetture di approccio razionalista, ed a quel peculiare settore che è costituito dall'architettura militare moderna. Alcuni filoni di queste ricerche sono stati svolti in contatto con gruppi di ricerca riconosciuti a livello nazionale; le pubblicazioni hanno utilizzato sedi di diffusione locale e nazionale.

L'attività didattica è stata ampia e per lo più pertinente al settore, con digressioni in settori contigui. Nel complesso la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica discreto.

### **Candidato n. 8: Mornati Stefania**

#### GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:

Le pubblicazioni ed i titoli scientifici prodotti dalla candidata appaiono tutti riconducibili all'ambito disciplinare concorsuale. Dall'analisi delle pubblicazioni emerge un'attività scientifica molto approfondita che porta a contributi originali e con buona diffusione editoriale presso la comunità scientifica nazionale e internazionale. La candidata affronta le tematiche oggetto di studio con rigore metodologico.

Di particolare interesse appare il lavoro a stampa "Lo stabilimento balneare Kursaal di Lapadula e Nervi" nel quale vengono analizzati, attraverso gli elaborati di progetto e un'ampia documentazione fotografica, gli aspetti storici ed i caratteri costruttivi del "modernissimo stabilimento, tra i migliori della costa tirrenica" e in particolare del celebre trampolino del quale oggi esiste soltanto una copia in legno lamellare.

La candidata è matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è molto buona.

#### GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:

La candidata Mornati, architetto, associato nel SSD ICAR/10 a Roma, presenta 28 pubblicazioni su temi che concernono prevalentemente lo studio di edifici antichi e moderni.

Le ricerche sono condotte con metodologie adeguate e sono rivolte anche all'approfondimento dell'analisi della fabbrica e dei problemi costruttivi e di dettaglio.

La collocazione e il livello editoriale sono normali. L'attività didattica è continua e svolta con impegno anche in sedi decentrate.

In definitiva la candidata presenta una produzione scientifica adeguata per ben qualificarla ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:

L'attività di ricerca della candidata, prolungata e continua, spazia su vari argomenti attinenti il settore disciplinare ICAR10 e rivela una particolare versatilità e una spiccata attitudine all'inserimento nella ricerca collegiale.

La produzione scientifica, particolarmente consistente e di buona rilevanza scientifica, rispecchia un percorso articolato e variato con una certa propensione all'opera di divulgazione.

I numerosi lavori appaiono di buon livello e correttamente impostati secondo metodologie ampiamente collaudate.

Nell'insieme, considerando anche la estesa e continua esperienza didattica svolta nel settore, la candidata, nella valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione scientifica buono.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:

La candidata Mornati Stefania, laureata in Architettura, già ricercatore universitario confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli studi della Calabria.

Presenta ai fini del concorso 28 (ventotto) pubblicazioni che affrontano prevalentemente le problematiche inerenti la conoscenza ed il recupero delle architetture esistenti. Fra tutte, una particolare attenzione viene rivolta nei confronti delle tematiche che riguardano la storia delle tecniche costruttive e, specificatamente, a quelle che si riferiscono alle architetture moderne e contemporanee.

Le ricerche, sempre condotte con rigore metodologico, mostrano spunti di originalità affrontando, sino alla scala di dettaglio, tutti quei problemi costruttivi che scaturiscono da una rigorosa lettura storico-critica.

Buona la collocazione e la diffusione delle pubblicazioni. Continua, costante ed efficiente l'attività didattica, svolta sempre all'interno di dottorati di ricerca sia nazionali che internazionali, di Master di II livello e di discipline del settore.

Nel complesso si ritiene che la candidata abbia raggiunto pienamente la maturità ai fini della presente valutazione comparativa.

#### GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:

Il curriculum della prof. Stefania Mornati testimonia un profilo molto buono di studiosa dell'Architettura Tecnica, con una linea culturale solidamente centrata intorno ai filoni della Storia della Costruzione e del Recupero dell'Architettura Moderna e Contemporanea, organicamente sviluppati all'interno dei gruppi di ricerca che costituiscono a livello nazionale e internazionale sicuro riferimento per il settore.

La prof. Mornati ha coerentemente centrato il suo percorso di studiosa sul Patrimonio Architettonico del Moderno, analizzandolo dal punto di vista prevalente della Storia delle Tecniche, ma anche sotto il profilo delle tecniche costruttive di uso contemporaneo, considerate in relazione al perseguimento della regola d'arte e della qualità in edilizia; i numerosi risultati di tali ricerche sono di buon livello e di corretta impostazione metodologica e sono stati in genere pubblicati in riconosciute sedi nazionali e internazionali.

La prof. Mornati ha svolto altresì una qualificata attività didattica in ambiti assolutamente coerenti con il settore. Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica molto buono.

#### **Candidato n. 9: Petrella Pasquale**

##### **GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:**

La produzione scientifica del candidato, anche se non appare caratterizzata da continuità d'impegno, presenta contributi significativi indirizzati principalmente alle tematiche dei servizi tecnologici nell'edilizia. La produzione si segnala per la buona diffusione nella comunità scientifica nazionale e per un approccio metodologico buono.

Di particolare interesse appare il lavoro a stampa "Installazione in zona sismica degli impianti tecnici e degli elementi non strutturali", a firma congiunta Petrella-Sciacca, nel quale vengono studiati gli effetti sismici sugli elementi non strutturali e, in particolare, sugli impianti tecnici. Obiettivo del lavoro è quello di definire adeguate tecniche di installazione e di calcolo.

Il candidato è maturo ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è discreta.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:**

Il candidato Petrella, ingegnere, associato nel SSD ICAR/10, ha percorso una lunga carriera nell'Università di Napoli, arricchita da impegni istituzionali di prestigio, come la direzione del Dipartimento di Ingegneria Edile. Presenta 28 lavori su svariati argomenti, solo in parte pertinenti al settore in considerazione

Le ricerche raggiungono risultati variabili; quelle sul patrimonio edilizio storico sono scritte garbatamente e quelle sulla progettazione e sui dettagli degli elementi di fabbrica sono poco convincenti.

La collocazione e il livello editoriale sono inizialmente carenti e poi normali. L'attività didattica è continua e soddisfacente.

Complessivamente il candidato, data la presenza di più lavori non pertinenti, si può considerare al limite della qualificazione ai fini della presente valutazione comparativa.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:**

L'attività di ricerca del candidato, svolta con continuità in un lungo arco temporale, si concentra dapprima su tematiche relative all'impiantistica per l'edilizia e più recentemente sullo studio dell'edilizia storica, con particolare attenzione al patrimonio regionale. La produzione scientifica relativi agli impianti tecnici, pur nel carattere manualistico e limitatamente pertinente con le tematiche del settore scientifico a concorso, presenta un'impostazione matura e un approccio rigoroso nella trattazione. La collocazione editoriale delle monografie selezionate è prevalentemente locale.

È rilevante l'attività di servizio all'Ateneo e continua l'attività didattica.

Il candidato, nel contesto di questa valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione scientifica più che sufficiente.

##### **GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:**

Il candidato Petrella Pasquale, laureato in Ingegneria Civile Edile, già assistente ordinario alla cattedra di "Impianti tecnici nell'edilizia", è professore associato confermato nel SSD ICAR/10 presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli.

Presenta ai fini del concorso 39 (trentanove) pubblicazioni che affrontano temi tutti rientranti all'interno del settore disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa.

Le ricerche affrontano svariati temi: dalla sicurezza dei cantieri, alla manutenzione; temi tutti trattati con una chiara visione legata alle problematiche inerenti le tecniche realizzative, le patologie di decadimento, la manutentibilità.

Accettabile la collocazione e la diffusione editoriale. Continua e costante l'attività didattica.

Nel complesso il candidato manifesta discrete capacità di ricerca tali da ritenerlo sufficientemente maturo per la presente valutazione comparativa.

**GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:**

Il curriculum del prof. Pasquale Petrella appare fin dall'inizio marcatamente orientato alle ricerche nel campo dell'impiantistica per l'edilizia, e più in generale agli aspetti della normativa tecnica, del cantiere e della sicurezza, che si collocano ai confini del settore scientifico-disciplinare dell'Architettura Tecnica. La produzione più recente appare invece maggiormente indirizzata a collocarsi nel vasto filone di studi sul patrimonio storico, attraverso la partecipazione ad opere collettanee in occasione di convegni nazionali e internazionali.

L'attività pubblicistica presenta un marcato orientamento manualistico, sensibilmente indirizzato verso la didattica, e la sede di pubblicazione è prevalentemente locale. La lunga e operosa attività didattica si è svolta in prevalenza nel campo dell'impiantistica tecnica. Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica discreto.

**Candidato n. 10: Toni Michela**

**GIUDIZIO DEL PROF. RENATO IOVINO:**

La produzione scientifica della candidata si segnala per la buona diffusione nella comunità scientifica, per continuità di impegno e per il rigore metodologico con il quale sono affrontate le tematiche oggetto di studio.

Nel complesso, anche se alcune tematiche non sono pienamente ascrivibili al raggruppamento disciplinare dell'Architettura Tecnica, si ritiene la candidata matura ai fini della presente valutazione comparativa e la sua attività scientifica e didattica è buona.

**GIUDIZIO DEL PROF. LUIGI MARGANI:**

La candidata Toni, architetto, associato nel SSD ICAR/12 a Ferrara, presenta 24 lavori prevalentemente pertinenti al settore in considerazione.

La candidata ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca e le sue pubblicazioni coprono un arco temporale di circa 30 anni. La metodologia impiegata è sempre ben adeguata e mostra anche specifica attenzione alla costruzione della fabbrica e ai problemi di dettaglio.

La collocazione e il livello editoriale sono normali. L'attività didattica è continua e soddisfacente.

In definitiva la candidata, nonostante risulti inquadrata in un settore disciplinare diverso, dimostra abilità di ricerca e fornisce contributi sufficienti a qualificarla ai fini della presente valutazione comparativa.

**GIUDIZIO DEL PROF. SERGIO PORETTI:**

L'attività di ricerca della candidata spazia su molte tematiche, non sempre pertinenti il settore scientifico a concorso. I contributi, spesso elaboratori all'interno di ampi gruppi operativi, consentono comunque di riconoscere una linea di approfondimento ben definita sul tema del benessere in edilizia. Le pubblicazioni presentate ai fini del concorso sono nella maggior parte dei casi di carattere manualistico; a queste si aggiungono monografie su materiali e componenti industriali, prevalentemente sistematizzazioni promozionali-divulgative.

L'attività didattica è molto intensa, in insegnamenti in gran parte pertinenti con le tematiche del settore scientifico a concorso.

La candidata, nel contesto di questa valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione scientifica pienamente sufficiente.

**GIUDIZIO DEL PROF. ANGELO SALEMI:**

La candidata Toni Michela Maria, laureata in Architettura e dottore di ricerca in “Tecnologia dell’architettura”, già ricercatore confermato, è professore associato confermato nel SSD ICAR/12 presso la facoltà di Architettura dell’Università degli studi di Ferrara.

Presenta ai fini del concorso 24 (ventiquattro) pubblicazioni che affrontano temi inerenti il settore disciplinare. Le ricerche, quasi tutte affrontate secondo metodiche proprie della disciplina, affrontano le tematiche più varie spaziando dallo studio del progetto, messo in correlazione alle tecniche costruttive, al benessere termico ed acustico, nonché alle problematiche relative all’uso delle FRP in architettura. Buona la collocazione e la diffusione editoriale.

Continua e costante l’attività didattica, svolta esclusivamente all’esterno dell’ICAR/10.

Nel complesso, la candidata manifesta capacità tali da riconoscerle una buona maturità ai fini della presente valutazione comparativa.

**GIUDIZIO DEL PROF. ANTONELLO SANNA:**

La prof. Toni presenta un profilo consolidato di studiosa delle Tecnologie dell’Architettura, con una riconoscibile linea culturale sviluppata nell’ambito di gruppi di ricerca leader del settore. La prof. Toni ha svolto con continuità una qualificata attività didattica in ambiti disciplinari per lo più rilevanti anche per il settore scientifico disciplinare dell’Architettura Tecnica.

L’attività di ricerca si è concentrata negli ambiti delle tecniche edilizie e impiantistiche, e successivamente, si è focalizzata sulle tecnologie per la riqualificazione ambientale, senza però trascurare le connesse implicazioni progettuali, ed ha pubblicato in genere in riconosciute sedi editoriali, nazionali e internazionali. Il quadro complessivo evidenzia un profilo di studiosa ben inserita nella comunità scientifica di riferimento, con contributi pertinenti e significativi.

Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto, nella valutazione comparativa, un livello di maturazione scientifica buono.

**Successivamente, sempre nella quarta riunione** la Commissione, a conclusione della elaborazione dei giudizi individuali su tutti i candidati da parte di ciascun commissario, ha formulato, sempre secondo l’ordine alfabetico, un giudizio collegiale per ognuno di essi, che di seguito si riporta:

**GIUDIZI COLLEGIALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI**

**Candidato n. 1: Ausiello Gigliola**

L’attività della candidata verte su molteplici argomenti pertinenti al settore scientifico dell’architettura tecnica.

La produzione scientifica rivela un notevole impegno e manifesta l’impiego di metodologie appropriate.

L’attività didattica è continua e soddisfacente.

Nell’insieme la candidata dimostra di aver raggiunto un livello di buona maturazione.

**Candidato n. 2: Bradaschia Maurizio**

L’attività del candidato verte su una vasta gamma di argomenti solo parzialmente inerenti il settore dell’architettura tecnica.

La produzione rivela il profilo di un operatore culturale e di un progettista attivo soprattutto nel campo della composizione architettonica.

La didattica documentata appare indirizzata in prevalenza verso le discipline compositive.

Nel complesso, nella presente valutazione comparativa, si ritiene che la produzione riconducibile al settore disciplinare in oggetto non consenta di esprimere un giudizio di maturità.

### **Candidato n. 3: Croatto Giorgio**

L'attività del candidato risulta intensa e continua, con risultati interamente riconducibili al settore disciplinare ICAR/10.

La sua produzione è caratterizzata all'impiego di metodologie già sperimentate ma comunque valide.

L'attività didattica è continua e soddisfacente ed è svolta all'interno di discipline del settore.

Complessivamente il candidato, ai fini della presente valutazione comparativa, manifesta qualità che consentono di giudicare buona la sua maturazione.

### **Candidato n. 4: De Berardinis Pierluigi**

L'attività del candidato riguarda temi inerenti il settore dell'architettura tecnica.

La produzione privilegia la sistematizzazione della materia con particolare riferimento agli aspetti applicativi.

L'attività didattica è continua e notevolmente impegnata.

Nell'insieme il candidato, nella presente valutazione comparativa, dimostra di avere raggiunto un sufficiente grado di maturazione.

### **Candidato n. 5: Fascia Flavia**

L'attività della candidata verte su una vasta gamma di temi inerenti al settore dell'architettura tecnica.

La produzione è particolarmente cospicua e spazia su una vasta gamma di interessi culturali. Gli studi sono svolti con rigore e coerenza metodologica.

Continua ed intensa l'attività didattica.

Nel complesso la candidata, nella presente valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturazione molto buono.

### **Candidato n. 6: Fiandaca Ornella**

L'attività della candidata riguarda temi perfettamente inerenti al settore disciplinare ICAR10.

La produzione rivela un notevole rigore metodologico e comprende interessanti approfondimenti e contributi originali.

L'attività didattica è continua e significativa.

Complessivamente la candidata, nella presente valutazione comparativa, dimostra di avere raggiunto un buon livello di maturazione.

### **Candidato n. 7: Gatti Maria Paola**

L'attività della candidata si svolge su varie tematiche, tutte appartenenti al settore disciplinare dell'architettura tecnica.

La produzione è continua e significativa e comprende contributi interessanti e metodologicamente corretti.

L'attività didattica è particolarmente intensa.

Nel complesso la candidata, nella presente valutazione comparativa, ha raggiunto un discreto livello di maturazione.

### **Candidato n. 8: Mornati Stefania**

L'attività della candidata, intensa e continua, si sviluppa su diverse tematiche tutte pertinenti il settore concorsuale.

La produzione risulta consistente e metodologicamente corretta e comprende spunti di notevole interesse ed originalità.

L'attività didattica risulta qualificata in ambiti coerenti con il settore.

Complessivamente la candidata, nella presente valutazione comparativa, dimostra di aver raggiunto un livello di maturità molto buono.

#### **Candidato n. 9: Petrella Pasquale**

L'attività del candidato verte su alcune tematiche del settore disciplinare concorsuale.

La produzione, negli argomenti affrontati, risulta rigorosa nel metodo, matura nell'impostazione e ricca di approfondimenti.

L'attività didattica, lunga ed operosa, riguarda prevalentemente il settore dell'impiantistica.

Complessivamente il candidato, nella presente valutazione comparativa, dimostra di avere raggiunto un sufficiente grado di maturazione.

#### **Candidato n. 10: Toni Michela**

L'attività della candidata verte su una vasta gamma di temi, per lo più pertinenti al settore disciplinare dell'Architettura Tecnica.

La produzione scientifica rivela interessi culturali diversificati, e manifesta l'impiego di metodologie appropriate.

L'attività didattica è intensa e qualificata.

Nell'insieme la candidata dimostra di aver raggiunto, nella valutazione complessiva, un livello di buona maturazione.

Sulla base dei giudizi complessivi su espressi, il Presidente ha invitato la Commissione ad operare collegialmente una ponderata valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione, dopo ampia e articolata discussione, esprime la seguente valutazione comparativa:

Sulla base dei criteri di valutazione preventivamente stabiliti e riportati nel Verbale n. 1, la Commissione attraverso i giudizi collegiali ha valutato comparativamente il grado di maturità scientifica raggiunto dai vari candidati.

Da tale comparazione si è rilevato che alcuni candidati hanno raggiunto un grado di maturità sufficiente-discreto, altri un buon grado di maturità, e due candidati un livello giudicato molto buono.

Sulla base della comparazione effettuata, la Commissione, ***all'unanimità*** indica quali **idonei** della presente valutazione comparativa:

**Flavia Fascia**

**Stefania Mornati**

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- prof. Sergio Poretti	_____	Presidente
- prof. Renato Iovino	_____	Componente
- prof. Luigi Margani	_____	Componente
- prof. Angelo Salemi	_____	Componente
- prof. Antonello Sanna	_____	Segretario



Napoli, 7 ottobre 2010